

NORME METODOLOGICHE ITA-ISSRLIGURE

Le presenti norme sono valide per l'Istituto Teologico Affiliato di Genova e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure (ISSRL) per la stesura di tesine, seminari, elaborati di Baccalaureato e Licenza. Vigge come regola generale quella dell'uniformità e per quanto non specificato nelle presenti norme si lascia al giudizio del relatore.

1. Impostazione della pagina e formattazione

- *Formato carta:* A4 (21 x 29,7 cm), stampa solo fronte.
- *Margini:* superiore e inferiore: 2 cm; destro: 2 cm; sinistro (per rilegatura): 3 cm.
- *Carattere (Font):* Times New Roman.
- *Corpo del testo:* 12 pt, interlinea 1.5, testo giustificato.
 - per il Baccalaureato (Laurea in Scienze Religiose) deve avere le seguenti caratteristiche: una lunghezza variabile tra le 40.000 e le 70.000 battute, spazi inclusi, esclusa la bibliografia.
 - per la Licenza (Laurea Magistrale in Scienze Religiose) deve avere le seguenti caratteristiche: un testo non inferiore alle 90.000 battute, spazi inclusi, escluse fotografie, tabelle, etc.
- *Note a piè di pagina:* 10 pt, interlinea 1, testo giustificato.
- *Numerazione:* numeri arabi, in basso a destra a partire dalla prima pagina dopo il frontespizio (che è la pagina n. 1, ma non mostra il numero).

2. Regole Tipografiche e Punteggiatura

- *Corsivo:* da usare per termini in lingua straniera, titoli di opere e per enfasi.
- *Virgolette:* usare le «caporali» per le citazioni. Le “inglesi” si usano per citazioni dentro citazioni o per termini usati in senso metaforico.
- *Punteggiatura:* sempre attaccata alla parola precedente, seguita da uno spazio. I richiami di nota vanno posti prima della punteggiatura.
- *Sottolineato:* non deve mai essere utilizzato.
- *Divisioni e lineati:* La divisione o trattino (-) senza spazio tra i due termini si utilizza:
 - per le parole composte, esempio: non-senso, anglo-tedesco;
 - per separare i numeri di pagine, esempio: 243-257;
 - per indicare versetti biblici, esempio: Gv 1,1-18;

- per separare i capitoli, esempio: Am 1,3-2,16;
- per evidenziare un arco cronologico, esempio: 1921-1924;
- per unire due o più nomi, esempio: l'incontro Bergoglio-Ratzinger.

3. Struttura dell'elaborato

L'elaborato deve seguire rigorosamente questo ordine:

- *Frontespizio*: secondo il modello ufficiale fornito dalla segreteria.
- *Indice generale*: all'inizio per guidare il lettore.
- *Elenco delle abbreviazioni*: sigle di dizionari, enciclopedie o libri biblici.

Si propone una lista di abbreviazioni:

AAS	Acta Apostolicae Sedis
CCC	Catechismo della Chiesa Cattolica
CCCM	Corpus Christianorum Continuatio Mediaevalis
CCSL	Corpus Christianorum Series Latina
CivCatt	La Civiltà Cattolica
CLV	Centro Liturgico Vincenziano
DACL	Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie
DH	Denzinger Hünermann
DThC	Dictionnaire de théologie catholique
EDB	Edizioni Dehoniane Bologna
EDUSC	Edizioni Università della Santa Croce
ESV	Enchiridion del Sinodo dei vescovi
EV	Enchiridion Vaticanum
Gr	Gregorianum
Lat	Lateranum
LEV	Libreria Editrice Vaticana
LG	Costituzione dogmatica del Concilio Ecumenico Vaticano II sulla Chiesa Lumen Gentium
MR	Missale Romanum ex decreto sacrosancti Concilii oecumenici Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum Ioannis Pauli PP. II recognitum, editio typica tertia, reimpressio emendata, Typis Vaticanis, Città del Vaticano 2008

MRI	Messale Romano riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II promulgato da papa Paolo VI e riveduto da Giovanni Paolo II, Conferenza Episcopale Italiana-Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 2020
NBA	Nuova Biblioteca Agostiniana
NRTh	Nouvelle Revue Théologique
PG	Patrologiae cursus completus. Series graeca, Migne J.P., Parisiis - Thurnolti 1857-1866
PL	Patrologiae cursus completus. Series latina, Migne J.P., Parisiis - Turnholti 1844-1864
PUG	Pontificia Università Gregoriana
PUL	Pontificia Università Lateranense
SC	Costituzione del Concilio Ecumenico Vaticano II sulla sacra liturgia Sacrosanctum Concilium

- *Introduzione*: presentazione dell'argomento, dello stato della ricerca e della metodologia.
- *Corpo del Testo*: diviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi. I titoli e sottotitoli non termineranno mai con il punto e seguiranno per la loro strutturazione questo schema:

CAPITOLO I (II, III, IV...) (tutto in maiuscolo) [Centrato - 14 pt]

TITOLO DI CAPITOLO (tutto in maiuscolo) [Centrato - 14 pt]

1. Titolo di un paragrafo o parte di capitolo (in grassetto) [12 pt]

1.1. *Titolo di un sottoparagrafo o di una parte di paragrafo (in corsivo)* [12 pt]

1.1.1. Titolo di un primo argomento (in tondo) [12 pt]

Non si esageri nelle suddivisioni.

- *Conclusione*: sintesi dei risultati raggiunti.
- *Bibliografia*: elenco completo delle fonti consultate. Nella bibliografia finale vanno inserite solo le opere citate nel testo redatto, si premetterà il cognome dell'autore e si metterà l'iniziale del nome in seconda posizione. Si seguirà l'ordine alfabetico senza alcuna suddivisione. Più opere di uno stesso autore dovranno essere messe in ordine cronologico. Per le opere dopo la prima si può mettere un trattino basso lungo [____] invece che ripetere il cognome e nome dell'autore.

A differenza delle note, nella bibliografia finale non si dovranno mai indicare le pagine dei libri, mentre si dovranno inserire tutte le pagine o i numeri, dal primo all'ultimo, di articoli, voci di dizionario e contributi in opere in collaborazione.

4. Citazioni e note

4.1. Citazioni nel testo

- *Brevi (fino a 3 righe)*: inserite nel corpo del testo tra virgolette basse «...».
- *Lunghe (oltre 3 righe)*: formano un blocco separato, corpo 11, interlinea 1, rientro sinistro di 1 cm, precedute e seguite da una riga bianca. Tra virgolette basse.
- *Citazioni Bibliche*: usare le abbreviazioni ufficiali CEI (es. *Gn 1,1-5*). Non vanno in corsivo.

4.2. Citazioni bibliografiche

Libro

- 1) Iniziale del nome e cognome dell'autore del contributo in maiuscoletto seguiti da virgola [R. VIGNOLO,].
 - 2) Se gli autori del libro sono due o tre, si mette l'iniziale puntata dei nomi degli autori e i loro cognomi in maiuscoletto, separati da trattino classico senza spazi, seguiti da virgola. Se gli autori sono più di tre, si mette la formula "AA.VV".
 - 3) Titolo del libro ed eventuale sottotitolo separati da un punto per titoli in italiano, francese, spagnolo, tedesco e latino, da due punti per libri in inglese. Titolo e sottotitolo devono essere presi dal frontespizio, non dalla copertina. Questi vanno in corsivo, seguiti da virgola [*I personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*,].
 - 4) Se il libro fa parte di una serie la si inserisce dopo il titolo, in tondo, seguita da virgola [Biblica 2,].
 - 5) Casa editrice seguita da virgola, poi la città e l'anno di edizione e, se è presente, in apice il numero di edizione mai quello di ristampa. Città e anno non vanno divisi da virgola che, invece, va posta dopo l'anno di edizione [Glossa, Milano 2006²,].
 - 6) Numero della pagina, o pagine divise da trattino classico, senza spazi, dando anche il numero finale delle pagine citate. Evitare "ss" o equivalenti in altre lingue [57-59].
- R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Biblica 2, Glossa, Milano 2006², 57-59.

D. MARGUERAT-Y. BOURQUIN, *Pour lire les récits bibliques. Initiation à l'analyse narrative*, Cerf-Labor et Fides, Paris, Genève 2009⁴, 1-14.

AA.VV., *Celebrare in Spirito e verità. L'esperienza spirituale della liturgia*, Sapientia 78, Glossa, Milano 2017, 32-40.

Contributo di opera collettiva

- 1) Iniziale del nome e cognome dell'autore del contributo in maiuscoletto seguiti da virgola [L. INVERNIZZI,].
- 2) Titolo del contributo in corsivo, poi in tondo la preposizione "in" preceduta da virgola [*La mano, il tamburello, la danza delle donne. La «scena-tipo» del canto di vittoria*, in].
- 3) Nome e cognome del curatore o dei curatori dell'opera collettiva rispettando l'ordine presente in frontespizio, separati da trattino classico senza spazi [M. CRIMELLA-G.C. PAGAZZI-S. ROMENELLO,].
- 4) Poi titolo, serie, casa editrice, città e anno di pubblicazione, pagine o paragrafi come sopra indicato
L. INVERNIZZI, *La mano, il tamburello, la danza delle donne. La «scena-tipo» del canto di vittoria*, in M. CRIMELLA-G.C. PAGAZZI-S. ROMENELLO, *Extra ironiam nulla salus. Studi in onore di Roberto Vignolo in occasione del suo LXX compleanno*, Biblica 8, Glossa, Milano 2016, 73-99.
M. CRIMELLA, *Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente (Rm 12,1-2). Il culto spirituale nella rilettura paolina*, in AA.VV., *Celebrare in Spirito e verità. L'esperienza spirituale della liturgia*, Sapientia 78, Glossa, Milano 2017, 161-185.

Voce di dizionario o di enciclopedia

- 1) Iniziale del nome e cognome dell'autore della voce in maiuscoletto seguiti da virgola [V. FUSCO,].
- 2) Il titolo della voce in corsivo, poi in tondo la preposizione "in" preceduta da virgola [*Parabola/Parabole*, in].
- 3) Il resto come visto sopra per il contributo di opera collettiva dal punto 3 in poi
[P. ROSSANO-G. RAVASI-A. GIRLANDA, *Nuovo dizionario di teologia biblica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1991⁴, 1081-1097].
V. FUSCO, *Parabola/Parabole*, in P. ROSSANO-G. RAVASI-A. GIRLANDA, *Nuovo dizionario di teologia biblica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1991⁴, 1081-1097.
G. ODASSO, *Abbà*, in R. PENNA-G. PEREGO-G. RAVASI, *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo,

Cinisello Balsamo 2010, 1-3.

Articolo di rivista

- 1) Iniziale del nome e cognome dell'autore della voce in maiuscoletto seguiti da virgola [S.A. ADAMS,].
- 2) Titolo dell'articolo in corsivo, poi in tondo la preposizione "in" preceduta da virgola.

[*Luke's Preface and Its Relationship to Greek Historiography: A Response to Loveday Alexander*, in].

- 3) Nome della rivista in corsivo [*Journal of Greco-Roman Christianity and Judaism*].
- 4) Numero dell'annata in numeri arabi [3].
- 5) Anno di pubblicazione in numeri arabi tra parentesi tonde seguito da virgola [(2006),].
- 6) Pagina o pagine come sopra [177-191]. Se in ogni fascicolo della rivista il numero delle pagine ricomincia da capo, è necessario indicare il numero del fascicolo in numeri arabici dopo l'anno di pubblicazione, tutto separato da uno spazio [3 (2004) 49]. Il numero della rivista si può aggiungere in ogni caso.

S.A. ADAMS, *Luke's Preface and Its Relationship to Greek Historiography: A Response to Loveday Alexander*, in *Journal of Greco-Roman Christianity and Judaism* 3 (2006) 49, 177-191.

B. MAGGIONI, *Rimanete nel mio amore*, in *Parole di Vita* 3 (2004) 49, 48-50.

Documento pontificio

- 1) Nome del Papa in maiuscoletto seguito da virgola [PAOLO VI,].
- 2) Tipologia del documento (Lettera enciclica, Lettera apostolica, Esortazione apostolica, Motu proprio, Bolla, Discorso, etc.) in tondo [Lettera enciclica].
- 3) Incipit in corsivo del documento con indicazione dei numeri citati in tondo e seguiti da virgola [*Humanæ vitæ* 11-12,].
- 4) Data del documento seguita da virgola e dalla preposizione "in" [25 luglio 1968, in].
- 5) Indicazione della fonte (AAS, EV).

PAOLO VI, Lettera enciclica *Humanæ vitæ* 11-12, 25 luglio 1968, in *Acta Apostolicæ Sedis* 60 (1968), 481-503. [Oppure AAS 60 (1968), 481-503.]

PAOLO VI, Lettera enciclica *Humanæ vitæ* 11-12, 25 luglio 1968, in *Enchiridion Vaticanum* 3, Dehoniane, Bologna 1990, 597-598. [Oppure EV3, 597-598.]

Documento ecclesiastico

- 1) Nome dell'Istituzione in maiuscoletto seguito da virgola [CONCILIO ECUMENICO VATICANO II,].
- 2) Tipologia del documento (Costituzione conciliare, Atti sinodali, Lettera pastorale, etc.) in tondo [Costituzione pastorale].
- 3) Incipit in corsivo del documento seguita dai numeri citati e da virgola [*Gaudium et spes* 14-15,].
- 4) Data del documento seguita da virgola [7 dicembre 1965,].
- 5) Indicazione della fonte (EV)

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione pastorale *Gaudium et spes* 14 - 15 , 7 dicembre 1965, in *Enchiridion Vaticanum* 1, Dehoniane, Bologna 1981, 1363-1368. [Oppure EV 1, 1363-1368.]

Autore antico

- 2) Nome dell'autore in maiuscoletto e a seguire virgola [OMERO,].
- 3) Titolo non abbreviato, ma per esteso in corsivo [*Ilias*]. Il titolo dell'opera deve essere in latino.
- 4) Numeri (arabi, non romani) di libro, capitolo e paragrafo, separati da virgole ma non da spazi [4,2].
- 5) Eventuale indicazione della fonte. Questa è necessaria per la citazione di un Padre della Chiesa o autore ecclesiastico antico seguendo le norme indicate per un documento ecclesiastico. Si preferisca sempre il testo critico più recente.
 - un autore greco: OMERO, *Ilias* 4,2.
 - un autore latino: CICERONE, *De legibus* 3,5,6.
 - un Padre della Chiesa: ORIGENE, *Contra Celsum* 1,8,4, in *Patrologia Græca* 11,637. [oppure: PG 11,637.]

SAN CIPRIANO, *De Ecclesiae catholicae unitate* 8, in M. BÉVENOT, *Sancti Cypriani episcopi opera De Ecclesiae catholicae unitate*, Corpus Christianorum Series Latina 3, Brepols, Turnhout 1972, 255.

SANT'AGOSTINO, *Sermo* 51,1.2, in L. CARROZZI, *Sant'Agostino. Discorsi II/1 (51-85)*, Città Nuova, Roma 1982, 4.

FLORO DI LIONE, *Opusculum De Expositione Missae* 46, in P. DUC, *Étude sur l'“Expositio missae” de Florus de Lyon suivie d'une édition critique du texte*, Faculté de Théologie de Lyon, Belley 1937, 122-123.

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* I,II, q.58, a.2, ad.I. (cioè, “Sezione prima della seconda Parte, questione 58, articolo 2, soluzione della prima difficoltà”).

Citazioni di un'opera in formato elettronico

- 1) Iniziale del nome e cognome dell'autore o nome dell'istituzione in maiuscoletto, segue virgola [G.L. DURAND,].
- 2) Il titolo dell'articolo o del documento in corsivo, seguito da una virgola [*What Does It Mean to “Walk in the Spirit”?*,].
- 3) In tondo la preposizione “in” e l'indirizzo internet (URL) o DOI Digital Object Identifier dove è stato trovato il contributo [in www.ametro.net/crownrights/fbs/walkspir.htm].
- 4) Tra parentesi tonde la data per esteso in cui è stato visto il contributo, preceduto dalla dizione “consultato il”. Nel caso in cui l'URL fosse eccessivamente esteso si procederà a ridurlo tramite i siti preposti [(consultato il 23 aprile 2017).].

G.L. DURAND, *What Does It Mean to “Walk in the Spirit”?*, in www.ametro.net/crownrights/fbs/walkspir.htm (consultato il 23 aprile 2017).

Altre avvertenze

- 1) Il numero di rimando alle note, nel corpo del testo, dovrà essere messo sempre prima della virgola o del punto.
- 2) Si premetterà in nota “Cfr.” quando si citerà un testo riassumendo o parafrasando il pensiero di un autore e, dunque, non le sue parole esatte [Cfr.].
- 3) Dopo la prima citazione biblica che deve essere completa, le successive citazioni del medesimo testo si abbrevieranno mettendo nome puntato e cognome dell'autore secondo gli schemi precedenti, titolo abbreviato (ma non un solo aggettivo) in modo tale che sia di facile identificazione, e pagina o pagine [R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo*, 105-110]. Ogni titolo si deve abbreviare sempre allo stesso modo. Evitare l'uso di “articolo citato (art. cit.), opera citata (op. cit.)” che, per la loro indeterminatezza, sono inservibili.
- 4) Quando di un libro si citeranno la seconda o le successive edizioni, si indica il numero dell'edizione in apice a destra dopo l'anno [1994].
- 5) Se in una nota si citeranno più autori, l'ordine dovrà essere quello cronologico perché si abbia un'idea dell'evoluzione nella ricerca. Si deve seguire l'ordine cronologico anche quando si citano più opere di un autore nella stessa nota.

- 6) Se di uno stesso autore in nota si citeranno di seguito più opere, dopo la prima il nome dell'autore viene sostituito da "ID." in maiuscoletto. In note consecutive "*Ivi*," (in corsivo, con iniziale maiuscola e seguito dalla virgola in tondo) andrà inserito quando si citeranno lo stesso autore e la stessa opera ma pagine differenti. Se anche le pagine combaciassero si scriverà "*Ibidem*." (in corsivo, con iniziale maiuscola seguito dal punto).